

ELEZIONI AMMINISTRATIVE 2021

**PROGRAMMA ELETTORALE
CANDIDATO SINDACO
MARIO DE GIORGIO**

**MOVIMENTO 5 STELLE – AZIONE CIVILE
ELEZIONI AMMINISTRATIVE
3 / 4 OTTOBRE 2021**

LIMBIATE



Presentazione

Il Movimento 5 Stelle di Limbiate, dopo cinque anni di mandato come gruppo di opposizione, è adesso maturo per essere incisivo e determinante rispetto al cambiamento di cui necessita la Città di Limbiate. Le giunte degli ultimi 25 anni hanno esautorato la Città del suo cuore pulsante, fatto di piccoli esercizi commerciali, spostandolo nettamente verso l'esterno e verso quel centro commerciale che tanto ha dato ma che allo stesso tempo, molto ha tolto. Ed è da qui che intendiamo ripartire, dal lavoro come necessità primaria per le donne e gli uomini ma anche per l'economia cittadina.

Il Movimento 5 Stelle continuerà inoltre a svolgere la fondamentale opera d'informazione su tutto quello che viene deciso e discusso in Consiglio Comunale.

Programma

Quella che segue è una sintesi del programma che il nostro gruppo ha stilato in vista delle prossime elezioni amministrative.

Ciascuna stella che compone il simbolo della nostra lista ha un preciso significato: Lavoro, Scuola, Ambiente, Sociale, Giovani.

Ognuna di queste stelle ricopre diverse aree tematiche.



1 – Lavoro

Il periodo di crisi che stiamo vivendo travolge le famiglie e la vita delle persone. Da un lato abbiamo gli anziani in difficoltà con pensioni misere e dall'altro i giovani che affrontano prospettive di lavoro precario e senza futuro. Le attività chiudono e le famiglie stentano. Le politiche economiche legate al mondo del lavoro sono gestite dallo Stato, ma il Comune può intervenire ponendo in essere iniziative che incidano direttamente e indirettamente sul lavoro e sulla tutela di risorse e persone. Cosa può fare quindi un Comune per creare lavoro? In un periodo così critico è doveroso chiedersi cosa si possa fare per ridare ai Cittadini la dignità che meritano, questa dignità ritorna se mettiamo la cittadinanza in condizione di poter lavorare e di poter fare impresa. La Città, dal canto suo, ne guadagna invece in termini di circolazione del denaro ed in termini anche estetici, poiché una Città più viva è una Città più bella.

Per queste ragioni, durante il nostro mandato lavoreremo con l'obiettivo di fare grandi investimenti sia in termini economici ma soprattutto umani per fornire incentivi a fondo perduto ad imprese ed esercizi commerciali che avvieranno nuove attività sul territorio. Per creare le condizioni occorre investire molti soldi e destinarli a tutti quei Cittadini che intendano mettersi in gioco. Pertanto è nostra intenzione, rispetto a questo tema, destinare buona parte dei fondi di cui il Comune disporrà a fondo perduto, attraverso appositi bandi di gara a tutti i Cittadini che vorranno avviare attività commerciali sul territorio Limbiatese.

Un occhio di riguardo poi verrà rivolto ai giovani investitori che intenderanno mettersi in gioco e creare nuove attività o start-up. A questo scopo, per tutti i Cittadini sotto i 35 anni, non solo destineremo degli importi a fondo perduto ma, allo stesso tempo, abbiamo intenzione di strutturare una decontribuzione delle imposte a scalare, dai più giovani ai più grandi. Lo scopo è quello di invogliare tutti i nostri ragazzi che a causa della situazione socio-economica si sentono demotivati e hanno paura di investire troppi denari senza la certezza di riuscire nell'intento. Ecco perché io credo che un'Amministrazione debba porsi al fianco di questi giovani, guidarli ed aiutarli in questo scopo, facendoli sentire parte attiva della comunità Limbiatese. In merito a questo, e quindi alla creazione di start-up, è nostra intenzione dedicare uno sportello apposito.

Tutto questo riteniamo sia vantaggioso in termini di circolazione del denaro: chiaramente chi guadagna spende. Successivamente, intendiamo valutare la possibilità di coordinare questa "spesa" attraverso dei sistemi di collaborazione tra le diverse attività commerciali del territorio. Un esempio potrebbe essere quello di ipotizzare una sorta di voucher spendibili esclusivamente nelle attività commerciali territoriali, ma su questo tema è nostra intenzione confrontarci con gli imprenditori del territorio e valutare insieme a loro la strategia migliore per far sì che ogni nuova azienda o attività nascente sia in grado di sostenere direttamente o indirettamente lo sviluppo di un'altra, creando così una sorta di catena di produzione e consumo.

Oltre a stanziare fondi dal bilancio comunale, il mio massimo impegno sarà quello di andare a recepire tutti quei fondi del PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza), preparato dall'Italia per rilanciare la fase post pandemia e dei fondi europei: deve essere utilizzato ogni singolo centesimo che sarà destinato ai Comuni per i giovani, per i commercianti e per lo sviluppo socio-economico.

Punteremo poi a favorire la preservazione del territorio attraverso pratiche sostenibili sia in campo rurale che sociale. Lo scopo è la salvaguardia dei produttori e dei consumatori virtuosi con la promozione dell'agricoltura biologica, delle produzioni locali. Uno degli obiettivi è di rendere il nostro sistema agricolo più solido, favorendo l'aggregazione sociale attraverso il consumo critico, per una efficiente diffusione di questi beni di consumo che devono essere visti sempre più in forma di aggregato di valori etici e sociali.

Proponiamo di iniziare questo percorso a livello comunale; questa strategia, fa accrescere l'aspetto culturale delle persone e rappresenta un importante passo avanti nella salute della popolazione. GAS (Gruppi di Acquisto Solidale) e filiera corta completano il quadro del nostro programma in ambito cibo e agricoltura.

Creare una rete efficiente di persone può fare veramente la differenza e creare un nuovo tipo di società, molto più autosufficiente di quella alla quale siamo abituati.

2 - Scuola

La scuola pubblica va aiutata per evitare la dispersione scolastica e Limbiate si è confermata nuovamente maglia nera su questo fronte rispetto agli altri comuni della provincia brianzola e della regione Lombardia, primato di cui vorremmo volentieri fare a meno

Certamente le politiche nazionali degli ultimi anni poco hanno fatto per mantenere alto il livello di istruzione e formazione e il passaggio al sistema fatto di debiti, crediti e invasi vari non ha di certo migliorato il sistema, anzi, a parer nostro crediamo sia andato sempre peggiorando. Non crediamo che Limbiate faccia eccezione, rientrando oltretutto tra i Comuni col più alto tasso di abbandono scolastico, nonché nel più basso rapporto popolazione/diplomati e popolazione/laureati. Riteniamo di avere delle soluzioni concrete da poter attuare, soluzioni e idee che vanno proprio in questa direzione.

Questo è uno dei nostri obiettivi, quello di ridurla il più possibile. Per fare ciò, occorreranno tavoli aperti con tutti i soggetti interessati: dirigenze, collegi docenti, consigli di istituto e organizzazioni sindacali di categoria. Riteniamo inoltre che sia necessaria, anche qui attraverso il coinvolgimento dei soggetti interessati, una revisione della distribuzione degli istituti comprensivi scolastici: quella attuale infatti è frutto di una soluzione improvvisata e scriteriata voluta dalle giunte precedenti.

Intendiamo altresì intervenire sulla scuola Anna Frank, nel quartiere Risorgimento, in primis con l'impegno solenne che entro la prossima primavera si possano aprire le sezioni di scuola elementare ponendo fine ad una incresciosa situazione che si è protratta oltre i limiti dell'umana tolleranza; al tempo stesso è nostra intenzione riprendere l'originario progetto che prevedeva la realizzazione, nell'area adiacente, di una scuola media che vada a ridisegnare gli attuali tre comprensivi.

Occorrerà inoltre puntare ad un maggiore sviluppo tecnologico dei plessi scolastici ed incrementarne

i sistemi di sicurezza.

Nell'occuparci di scuola, cercheremo di avere una visione molto ampia che vada ad interessarsi di tutto l'aspetto educativo e formativo dei nostri giovani: dall'asilo nido all'università, per intenderci.

Gli asili nido e in generale i servizi per l'infanzia ad oggi sono strumenti più che mai indispensabili per conciliare le esigenze familiari e occupazionali dei genitori lavoratori. Il nostro intento è quello di attuare un intervento educativo che vada oltre il semplice aspetto custodialistico dei bambini e che metta al centro di tutto il progetto educativo. Oltre al sostegno alla rete pubblica dei nidi cittadini, riteniamo importante finanziare altre forme di assistenza ai minori in età prescolare.

L'Amministrazione dovrà pertanto incrementare gli investimenti per questo aspetto nevralgico delle politiche sociali. Oltre al sostegno alla rete pubblica dei nidi cittadini, riteniamo fondamentale finanziare interventi di assistenza ai minori in età prescolare, attraverso forme flessibili e dislocate in maniera capillare sul territorio, con il massimo coinvolgimento delle forme associazionistiche e cooperativistiche, nonché in collaborazione con il mondo imprenditoriale.

Le due Scuole superiori di Mombello, che già oggi si distinguono per la qualità ottima che riescono ad offrire alla loro utenza, devono essere aiutate ad entrare nella dimensione dell'eccellenza. Il Comune può e deve fare la sua parte. Scuole di qualità sono anche, e soprattutto, centri culturali che costituiscono una vera e propria carta di identità per la nostra Città. L'Amministrazione dovrà pertanto incrementare gli investimenti per questo aspetto nevralgico, mettendo in coerenza le politiche sociali, culturali e pedagogiche.

Intendiamo inoltre ampliare l'offerta formativa supportando qualificati Progetti Didattici di Educazione alla Legalità e di Pedagogia Attiva legata alla memoria storica e alla Costituzione.

Attueremo una politica di incentivi per chi intende proseguire e concludere i propri studi universitari con l'istituzione di borse di studio per gli studenti meritevoli provenienti da famiglie con difficoltà economiche; prevederemo inoltre rimborsi per gli studenti pendolari anch'essi meritevoli, buoni libro, aiuti per il pagamento delle tasse universitarie etc.

Saranno presi poi impegni economici rispetto ai costi dei servizi di pre e post scuola, ritenuti onerosi per molti cittadini.

La carenza di docenti, aumentata dopo la cosiddetta legge "Buona Scuola" del governo Renzi che ha messo in ginocchio un intero sistema, è uno dei grandi problemi da affrontare. Su questo fronte pertanto sarà nostro impegno valutare la creazione di un fondo a cui accedere per la creazione di canoni d'affitto agevolati da destinarsi agli insegnanti che perverranno da altre regioni al fine di consentirgli di svolgere il loro oneroso compito con una maggiore tranquillità economica rispetto a quanto accade ora. Particolare impegno sarà dedicato all'organizzazione e/o alla facilitazione di corsi di formazione per docenti delle scuole cittadine di ogni ordine e grado, accedendo il più possibile a fondi Regionali e Nazionali, dedicati proprio a questo scopo.

In ultimo, ma non per importanza, saranno gli impegni economici che si intendono affrontare rispetto ai costi dei servizi di pre e post scuola, ritenuti onerosi per molti cittadini e di creazione di canoni d'affitto agevolati da destinarsi agli insegnanti che perverranno da altre regioni per consentirgli di poter svolgere il loro oneroso compito, con una maggiore tranquillità economica rispetto a quanto accade ora.



3 - Ambiente

Punto fondamentale ed ambizioso del nostro programma è "Limbiate comunità energetica". Ma cos'è una comunità energetica? E' una comunità attiva in grado di produrre, scambiare e consumare energia in modo da essere autosufficiente, una comunità energetica rinnovabile in cui l'energia viene condivisa e i cittadini coinvolti nello sviluppo sostenibile della loro città.

E' un progetto ambizioso sicuramente ma che può portare la Città ad avere un'autosufficienza energetica in grado di abbattere i costi che sono a carico sia dell'ente che delle famiglie stesse.

Per raggiungere questo obiettivo intendiamo partire da questi punti:

- efficientamento energetico degli edifici scolastici tramite installazione di pannelli fotovoltaici oppure tramite geotermia;
- Trasformazione corpi illuminanti nelle scuole (da neon a led) e il completamento di quelle stradali ;
- Ammodernamento edilizia residenziale pubblica del comune grazie al superbonus 110%;
- Ampliamento del parco di stazioni per le ricariche elettriche
- Sostituzione del parco macchine con auto elettriche;
- Rifacimento strade con asfalto anti-smog;

Ambiente però non è solo ammodernamento. Riteniamo che per ambiente bisogna anche pensare alla manutenzione di quanto di prezioso si ha, ad esempio il verde pubblico. Ecco perché provvederemo a redigere un vero e proprio regolamento del verde, che tenga conto del bilancio arboreo previsto dalla normativa 10/2013 coinvolgendo, per quanto possibile, l'Istituto di Agraria Luigi Castiglioni.

Proporre progetti diretti a sensibilizzazioni ambientale come orti scolastici, incontri su ecomafie, sia a livello scolastico che per un pubblico adulto e biblioteche della legalità, sono per noi un ottimo strumento per incentivare la popolazione alla cura dell'ambiente.

Il Bike-sharing è uno strumento molto utilizzato in diverse Città italiane e non, oltre che un modo per creare nuove attività lavorative, permette la riduzione di inquinamento ed un miglioramento dello stato di salute di chi preferisce circolare in bicicletta piuttosto che con altri mezzi. Nuove piste ciclabili e miglioramento della rete, insieme ad un servizio di questo tipo, riteniamo siano utili ad un miglioramento della vita dei cittadini.

L'Acqua è la fonte di vita per tutti gli ecosistemi, da essa dipende il futuro degli esseri viventi, pertanto è un bene comune e come tale deve essere pubblica. La privatizzazione dell'acqua equivale ad affidare la sopravvivenza delle persone e delle attività a una logica di profitto, fuori dal controllo dei Cittadini. Per andare contro questa tendenza ci impegniamo a promuovere l'uso dell'acqua di rubinetto per il consumo umano al posto dell'acqua in bottiglia, attraverso il posizionamento di case dell'acqua in tutti i quartieri, laddove ancora non ci sono o non sono perfettamente funzionanti, responsabilizzando la cittadinanza a un uso corretto attraverso una campagna di informazione e sensibilizzazione per un consumo parsimonioso di questa risorsa.

Punteremo inoltre ad una riduzione drastica della plastica negli uffici pubblici, all' installazione di cestini con chiamata all'operatore ecologico quando pieni e all'istituzione strutturale di giornate dedicate alla pulizia di parchi, del sottobosco (al fine di renderlo fruibile) e dei torrenti.

La Tariffa Puntuale, da sempre rientra nel nostro progetto Rifiuti Zero. Ecco perché riteniamo fondamentale riformulare il calcolo della TARI secondo questo sistema che deve tendere a premiare i cittadini più virtuosi.

L'Officina del riuso è un sistema che permetterà alla cittadinanza di ridurre gli sprechi e di ridare nuova vita ad oggetti e materiali altrimenti destinati alla discarica. E' un'idea che non solo salvaguarda l'ambiente ma contestualmente è in grado di generare nuove attività lavorative in un'ottica eco sostenibile.

Le Bat-box sono strumenti contro l'invasione delle zanzare che durante i periodi soprattutto estivi creano non pochi problemi ai cittadini. Allo stesso tempo sono un sistema totalmente naturale che limita l'utilizzo di agenti chimici, utilizzati per le campagne di disinfestazione. In questi anni l'Amministrazione ha approvato una mozione in tal senso ma non basta. Occorre un'organizzazione capillare su tutto il territorio che permetta la massima copertura e, conseguentemente, l'abbassamento della presenza delle zanzare.

Per tutelare la salute dei cittadini è necessario da parte dell'amministrazione monitorare di continuo la qualità dell'aria, con analisi delle polveri fini e ultrafini (PM2.5 e inferiori), diossine, idrocarburi, ed altri inquinanti.

La creazione di una zona a traffico limitato nel nostro centro cittadino sarà un buon inizio verso una Città che vuole emergere, avendone tutte le peculiarità, per senso civico e qualità della vita.

4 - Sociale

Promozione di progetti innovativi su richiesta dei cittadini attraverso un dialogo aperto e partecipato. In tale logica verrà avviato un censimento degli spazi comunali inutilizzati o mal utilizzati da destinare a servizi integrativi quali spazi famiglia, servizi educativi domiciliari, centri gioco, spazi per feste di compleanno, spazi pomeridiani, sperimentazione di pedagogie innovative e altro potenziando la collaborazione con le diverse realtà sociali che già operano sul territorio.

E' per noi imprescindibile l'incentivazione di percorsi di reinserimento lavorativo per disoccupati e fruitori del reddito di cittadinanza attraverso la creazione di uno sportello apposito all'interno del comune. Uno dei servizi che proporremo sarà la reintroduzione del servizio pedibus attuato da fruitori del reddito di cittadinanza, quindi un servizio fisso e continuativo e non basato solo sul volontariato.

I fruitori di RdC, con i giusti requisiti, saranno impiegati nelle associazioni di volontariato che ne facciano richiesta. E' sempre maggiore la necessità di persone che dedichino del tempo ad aiutare cittadini con problematiche di ogni sorta e questo, a nostro parere, oltre che un nobile impiego può essere un modo per venire incontro a tutte quelle associazioni che non fanno del lucro il proprio scopo, ma che necessitano di aiuto e sostegno da parte dell'Amministrazione Comunale.

Occorrono soluzioni ed investimenti per risolvere il problema dell'emergenza abitativa e per questo intendiamo dialogare con tutti gli imprenditori edili locali che hanno soluzioni abitative non vendute o che rischiano di finire all'asta.

Un altro obiettivo cruciale sarà la cultura. Il progetto sulla nuova villa Medolago-Attanasio, qualora partisse e terminasse in tempi concreti sarà un buon inizio, ma non potrà essere tutto. Su questo fronte intendiamo incidere ulteriormente e progettare dei percorsi pedonali a sfondo culturale, rispetto a tutte le strutture storiche e completandoli là dove sono interrotti e riqualificarli qualora necessario, implementando l'aspetto estetico di diversi edifici sul modello di altre Città che hanno fatto della cultura l'aspetto fondamentale della loro economia.

Riqualificare i parchi comunali, trasformandoli in parchi a tema, dove non solo si potrà giocare ma anche apprendere, riflettere, chiacchierare e rilassarsi.

La mobilità è fondamentale per gli esseri umani, e muoversi in autonomia senza dover dipendere da altri, lo è ancora di più. Pertanto, il nostro obiettivo sul tema sarà quello di creare un servizio di un percorso autobus interno, in modo da poter permettere a chiunque di muoversi in totale libertà all'interno del vastissimo territorio che Limbiate ricopre.

Area feste è l'uso che intendiamo fare del CRAL del quale ci è stata concessa la gestione per i prossimi cinquanta anni. Per area feste intendiamo utilizzare quello spazio per l'intrattenimento annuale, oltre che estivo, sul modello della villa Bagatti di Varedo. Il CRAL e la relativa area feste è nostra intenzione disciplinarla attraverso un consorzio con i comuni limitrofi e dovrà avere una

destinazione prevalentemente giovanile.

Maggiore assistenza verso gli anziani e le famiglie con disabili che da sempre soffrono la scarsa attenzione che le pubbliche amministrazioni rivolgono nei loro confronti. Riteniamo invece che possono essere un valore aggiunto per una società che si propone di essere più equa e solidale verso chi non può far parte del sistema produttivo.

Compatibilmente con la disponibilità economica comunale, saranno necessari aiuti economici a quelle persone che vivono con un familiare completamente dipendente in casa, al fine di fornire un aiuto economico per le spese extra non dispensate dal SSN.

L'assistenzialismo calato dall'alto ha perso efficacia ed i motivi sono diversi: la globalizzazione, l'invecchiamento della popolazione, la pandemia che ha colpito l'intero pianeta ed un crescente impoverimento delle finanze della Pubblica Amministrazione. Un modello abbondantemente superato di fronte alla nascita dei "nuovi poveri", vale a dire di fasce di popolazione colpite da disoccupazione e conseguente indigenza, che necessitano a loro volta di supporto a fronte di un quadro di risorse drasticamente ridotte.

In questa situazione la politica sociale deve valorizzare la cittadinanza attiva (l'associazionismo, il volontariato e tutte le organizzazioni senza fini di lucro che operano sul territorio) insieme alla Pubblica Amministrazione e gli enti privati.

La nostra sfida consiste nel recuperare il concetto di "rete" e di comunità, mettendo in movimento risorse e persone che agiscono sulla base di un impegno civico per sostenere e a loro volta ricevere sostegno.

Le reti sociali e la loro numerosità sono la prova del nove della buona amministrazione di una Città. Il loro essere propositive misura la maturità politica dei cittadini ed il loro coinvolgimento nella gestione del Comune, oltre alla capacità di ascolto e autocritica di chi amministra.

5 - Giovani

Promuoveremo il rapporto con le istituzioni e la partecipazione alla discussione politica con lo scopo di indurre i giovani a interessarsi della cosa pubblica, coinvolgendo periodicamente le classi nei Consigli Comunali e chiedendo loro di elaborare richieste, istituendo il consiglio comunale dei giovani.

I giovani, i nostri ragazzi, vanno valorizzati e per fare questo è necessario che possano fruire di spazi a loro dedicati per l'aggregazione, lo svago, lo studio e l'arricchimento culturale. Riteniamo pertanto necessario individuare locali da destinare ad associazioni giovanili, incentivare nelle scuole progetti legati alla legalità con relativi viaggi. Ma è soprattutto l'ascolto che è necessario in un periodo storico come questo. Ecco perché iniziative di ascolto e di uso consapevole dei social network sono punti fondamentali per noi, su cui investire risorse, economiche ma soprattutto umane.

I giovani hanno bisogno di muoversi, di crescere e di diventare autonomi. Ecco perché riteniamo di dover necessariamente rendere la loro capacità di movimento il più semplice possibile, e meno oneroso per le famiglie, pertanto è nostra intenzione concordare con i gestori dei servizi di trasporto pubblico autobus gratuiti per fascia d'età compresa tra i 13 e 18 anni, per le tratte non scolastiche.

Lo sport da sempre è accostato alla salute e agli spazi aperti, e, volendo noi puntare a questo aspetto, dobbiamo mirare alla riqualificazione delle aree verdi già esistenti o sulla creazione di spazi adatti a chi vuole praticare sport all'aperto, valorizzando di più il nuovo centro sportivo e la piscina di Limbiate affinché diventino una risorsa sociale, culturale ed economica per la Città.

Permetteremo a tutte le società sportive, di qualsiasi disciplina, di farsi conoscere attraverso il sito internet comunale affinché si possa dare ampia visibilità, con un'apposita sezione nel portale, offrendo gli strumenti informativi a disposizione dell'Amministrazione come corsi, referenti e giorni

degli allenamenti

Giovani non vuol dire solo ragazzi. Giovani sono anche le coppie che sotto una certa soglia di età investono per il futuro nella creazione di nuove famiglie, pertanto riteniamo necessario aiutarli ed incentivarli puntando ad ottenere che tutte le giovani coppie possano fruire dei servizi di Asili nido gratuitamente, almeno per il primo figlio

Giovani e Lavoro è un binomio troppo spesso non considerato o considerato poco. Noi invece riteniamo che in una società che vuole crescere e migliorarsi, i giovani possono dare quel contributo che può portarci a diventare una società più moderna e più innovativa. A tal proposito, punteremo ad una riduzione delle imposte, a scalare, per tutti i giovani fino a 35 anni che decideranno di attuare nuovi investimenti sul territorio, soprattutto per chi investirà in nuove tecnologie.